È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2. MODULO ENTE E FORMATORI

1° Riconoscimento e successivi –2025

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

DPL Accademy di DI PALERMO LUCIA	
Via e n.	Via Ruggero di Lauria 12/B - Milano
CAP	20149
Città	Milano
Provincia	Milano
Codice Fiscale	DPLLGS71D44C351S
Partita IVA	12284990962
Tel.	02.49717642
E-mail	info@dplaccademy.it
Sito	www.dplaccademy.it

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

Via e n.	**Via Ruggero di Lauria 12/B - Milano**
CAP	20149
Città	Milano
Provincia	Milano

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	Lucia Giuseppa Di Palermo
Tel.	02.49717642
E-mail	info@dplaccademy.it

2. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N. 0523/2024	Edizione 2024/2026
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare esclusivamente la MF	Titolo del corso	Corso per Mediatori Familiari – secondo Norma Tecnica UNI 11644:2025 – Mediatore Familiare

		Corso di formazione iniziale per il conseguimento dell'Attestato di idoneità all'esercizio della professione di Mediatore Familiare ai sensi del Decreto 27 ottobre 2023, N.151
La durata della formazione complessiva è a discrezione dell'Ente di formazione	Date previste di inizio e termine del Corso	Inizio (10/10/2025) Termine (13/02/2027)
Si accede all'esame finale al termine della formazione teorico-pratica con max. 20% di assenza. Terminate le ore di formazione e le 80 ore di pratica guidata il candidato potrà essere ammesso all'esame finale, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di "*Idoneità all'esercizio della professione di Mediatore Familiare*".	Data prevista per l'Esame finale	(08/04/2027)

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea necessari per l'ammissione
Requisito obbligatorio	X diploma di laurea almeno triennale nell'area disciplinare umanistico-sociale di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 30 dicembre 2020, n. 942, o altro titolo equivalente o equipollente per legge		
Requisito obbligatorio	☒ Colloquio **valutativo** di ammissione e suo superamento	//	//
Esperienze professionale comprovate secondo normativa vigente **con il c.v. integrato da documenti** comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	☐ Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

2.3 **NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI**

Minimo 5 – Massimo 20

2.4 **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

Minimo € 2.500,00 + iva – Massimo € 2.800,00 + iva

3. FORMAZIONE

3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Si ricorda che il percorso deve prevedere almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche, di cui almeno il 70% (cioè almeno 170 ore) dedicato alle materie della mediazione familiare.

Il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche è svolto in presenza o mediante collegamento audiovisivo in modalità sincrona.

NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DISTANZA

Ai fini del rilascio di Attestato finale recante dicitura ("… l'allievo ha acquisito abilità e conoscenze di cui alla Norma Tecnica UNI 11644.")

le materie relative al Mediatore Familiare elencate nell'art. 5, comma 5 D. interm. 151/2023 (ad esempio le lettere e), m), n) e p)) dovranno prevedere i contenuti:

- sia del punto 4 ("Compiti e attività specifiche della figura professionale"),

- sia del punto 5 ("Conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità associate all'attività professionale")

della UNI 11644:2025.

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE	MODALITÀ
a) la teoria del conflitto e il conflitto familiare	16	X Aula ☐ FAD X mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
b) i rapporti patrimoniali e personali della coppia e la filiazione	32	X Aula ☐ FAD

		X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
c) i diversi modelli di coppia e di famiglia	**12**	☐ Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
d) i cicli di vita della coppia e della famiglia	14	X Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
E) LA CRISI DELLA COPPIA E LE CONSE-GUENZE SUL RAPPORTO CON I FIGLI E L'IN-TERVENTO DEL MEDIATORE FAMILIARE (materia che dovrà prevedere contenuti UNI 11644:2025)	8	☐ Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
f) l'approccio socio-psicologico alle relazioni fami-liari	11	X Aula ☐ FAD

		X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
g) la tutela dei minori	20	X Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
h) le esigenze, i bisogni e le fasi di sviluppo dei figli	7	X Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
i) l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore (vedi nota)	4	☐ Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
l) i sistemi di risoluzione alternativa delle contro-versie e i tipi di mediazione	25	☐ Aula ☐ FAD

		X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
M) LA FIGURA DEL MEDIATORE FAMILIARE (materia che dovrà prevedere contenuti della UNI 11644:2025)	36	X Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
N) LE FASI DEL PERCORSO DI MEDIAZIONE FAMILIARE (materia che dovrà prevedere contenuti della UNI 11644:2025)	36	X Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
O) I METODI E LE TECNICHE DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI, CON PARTICOLARE RI-GUARDO ALLA CRISI CONIUGALE E AI RAP-PORTI TRA GENITORI E I FIGLI	12	☐ Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
P) LA RIELABORAZIONE DEL CONFLITTO E L'ACCORDO FINALE DI MEDIAZIONE FAMI-LIARE (materia che dovrà prevedere contenuti della UNI 11644:2025)	7	X Aula ☐ FAD

		X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
Q) GLI STUDI E LE ESPERIENZE DI MEDIA-ZIONE FAMILIARE IN ITALIA E ALL'ESTERO	8	X Aula ☐ FAD mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
r) la violenza domestica e di genere	8	☐ Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
TOTALE	256	

*Si precisa che la materia *"L'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la Tecnica dell'ascolto del minore"* costituisce attività estranea al percorso di Mediazione Familiare di per sé, ma argomento di studio e conoscenza utile a chiarire l'esatto ambito di applicazione dell'intervento del Mediatore Familiare, e le sue eventuali conseguenze.

RIEPILOGO		
MATERIE	**N. ORE**	**MODALITÀ**

Tot N… ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)	173	è possibile svolgere il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche in X Aula X mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
Tot. N. 70 ore di altre materie	83	X Aula ☐ FAD X mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
TOTALE ore lezioni teorico-pratiche	256	

Si allegano:

1) volantino/brochure del Corso

3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	**Modello di MF insegnato**			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	☐ Parziale	☐ Integrato	X Globale	☐ Co-MF ☐ Se.Ra

b) Rispetto a Modello teorico-metodologico di riferimento	☐ Sistemico	☐ Terapeutico	☐ Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	☐ Trigenerazionale (Mazzei)
	☐ Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	☐ GeA (Scaparro)	☐ Trasformativo (Bush-Folger)	☐ Umanistico (Morineau)
	☐ Mediterraneo (De Vanna)	☐ Interdisciplinare	☐ Integrato Forense	X ESBI (Buzzi)
	☐ Negoziale	☐ Strutturata	☐ MF attraverso la comprensione (Friedman)	☐ Altro (*Specificare*)

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)

Il modello di mediazione globale della scuola Buzzi parte dal modello di John Haynes, cui si aggiunge la pratica e la riflessione speculativa di Lenard Marlow, di Elisabeth Manley e di Gary Friedman, tutti mediatori familiari Statunitensi. Si aggiunge il counseling rogersiano, il modello ABC di Galtung sulla gestione dei conflitti e la sensibilità etica di Adolfo Ceretti, allievo di Jaqueline Morineau. Si tratta di un modello eclettico che richiede agli allievi una visione del conflitto basato sulla lettura di 4 elementi principali: le Emozioni, le Strategie messe in atto dai partners durante il loro conflitto, i loro Bisogni, paure e valori ed infine il loro Interesse comune, ovvero la soluzione che più risponde ai loro bisogni, valori e interessi e che li aiuta a porre fine al loro comune problema. Utilizza varie tecniche di intervento, mediate da altri modelli o da altre discipline, ma ciò che più conta è il corretto atteggiamento a-giudicante, empatico ed equi- prossimo del mediatore.

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)

1. Haynes J., Buzzi I. "Introduzione alla mediazione familiare" 2012
2. J. Morineau "Lo Spirito della Mediazione" Franco Angeli 2016
3. Lisa Parkinson "La Mediazione Familiare" Ed. Erickson 2008

4. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

ISTRUZIONI	**Nome - Cognome**	**Lucia Giuseppa Di Palermo**
	Via e n.	Viale Renato Serra n. 65
	CAP	20149
	Città	Milano
	Provincia	Milano
	Tel.	02.49717642 – Cell. 3473261823
	E-mail	dipalermo0404@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da **almeno 3 anni** ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	Associazione Italiana Mediatori Familiari
	Numero di iscrizione	1554
	Data di iscrizione	2014

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA

	Nome – Cognome	**Lucia Giuseppa di Palermo**
	Via e n.	Viale Renato Serra n. 65
	CAP	20149
	Città	Milano
	Provincia	Milano
	Tel.	02.49717642 – Cell. 3473261823
	E-mail	dipalermo0404@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da **almeno 3 anni** ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	Associazione Italiana Mediatori Familiari
	Numero di iscrizione	1554
	Data di iscrizione	2014

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscrizione Da ALMENO 5 ANNI
1.	Lucia Giuseppa	Di Palermo	AIMeF	1554	2014
2.	Zaira	Galli	AIMeF	27	2000
3.	Sonja	Riva	AIMeF	1263	2012
4.					
5.					

4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica professionale
a) la teoria del conflitto e il conflitto familiare	Sonja	Riva	Mediatore familiare
b) i rapporti patrimoniali e personali della coppia e la filiazione	Tiziana	Corsi	Commercialista
	Marta	D'Ovidio	Mediatore familiare/ Mediatore civile e commerciale/ avvocato
	Annalisa	Foti	Mediatore familiare/ avvocato

c) i diversi modelli di coppia e di famiglia	Zaira Sonja	Galli Riva	Mediatore familiare Mediatore familiare
d) i cicli di vita della coppia e della famiglia	Zaira Lucia	Galli Di Palermo	Mediatore familiare Mediatore familiare
f) l'approccio socio-psicologico alle relazioni familiari	Sonja Zaira Lucia	Riva Galli Di Palermo	Mediatore familiare Mediatore familiare Mediatore familiare
g) la tutela dei minori	Zaira Marta Sonja Lucia	Galli D'Ovidio Riva Di Palermo	Mediatore familiare Mediatore familiare/ Mediatore civile e commerciale/ avvocato Mediatore familiare Mediatore familiare
h) le esigenze, i bisogni e le fasi di sviluppo dei figli	Sonja Zaira	Riva Galli	Mediatore familiare Mediatore familiare
i) l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore (vedi nota)	Elisa	Stella	Psicologa/ Psicoterapeuta
l) i sistemi di risoluzione alternativa delle controversie e i tipi di mediazione	Sonja Carlo Alberto Annalisa	Riva Cattaneo Foti	Mediatore familiare Mediatore familiare Mediatore familiare/ Avvocato
r) la violenza domestica e di genere	Elisa	Stella	Psicologa/ Psicoterapeuta

ALTRE MATERIE (diverse da quelle obbligatorie appena elencate):	Sonja	Riva	Psicologa/ Psicoterapeuta
	Marta	D'Ovidio	Avvocato/ Mediatore familiare/Mediatore civile e commerciale
	Lucia	Di Palermo	Mediatore familiare
	Zaira	Galli	Mediatore familiare

5. ESAME FINALE PER "IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDIATORE FAMILIARE"

ISTRUZIONI	PROVE OBBLIGATORIE D'ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle CONOSCENZE acquisite	☒ **Scritto**	**X Domande a risposta aperta**

	☒ **Pratica**	**X Role playing (Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare)**
PROVA ORALE	☒ **presentazione di un elaborato scritto**	**relativo al percorso formativo svolto e alla pratica guidata effettuata**
	☒ **Colloquio valutativo**	

6. PRATICA GUIDATA

6.1 N. ORE

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno 8**0 ore** di "pratica guidata di cui almeno 40 in affiancamento in percorsi di Mediazione Familiare" Si intende la partecipazione diretta del candidato ad incontri reali di Mediazione Familiare condotti da un Mediatore Familiare Professionista, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	80
Tot. almeno 80 h	80

6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	**DPL Accademy di DI PALERMO LUCIA c/o DPL Mediazione & Co.**
Via e n.	Via Ruggero di Lauria 12/B
CAP	20149
Città	Milano
Provincia	Milano

Struttura	
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

Struttura	
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

7 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MEDIATORI FAMILIARI PROFESSIONISTI

NOME-COGNOME	**LUCIA GIUSEPPA DI PALERMO**
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	**AIMeF**
Numero di iscrizione	1554
Data di iscrizione Almeno 5 anni di iscrizione	**2014**
Requisiti obbligatori	X MF-**Formatore**, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5,commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023

ISTRUZIONI

1. Terminata la formazione teorico-pratica e le 80 ore di pratica guidata , il candidato potrà accedere all'esame finale.
2. L'esame dovrà svolgersi alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it. L'Osservatore A.I.Me.F. non può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F.

Composizione della commissione d'esame finale

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Lucia	Di Palermo
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata	Lucia	Di Palermo
Eventuale altro membro	Docente	Zaira	Galli